

lancio sarà messa all'ordine del giorno quando la Camera riprenderà le sue sedute.

L'ordine del giorno reca la nomina delle Commissioni di vigilanza per l'amministrazione del debito pubblico, pel fondo del culto e per la biblioteca della Camera.

Dopo la votazione si lasceranno aperte le urne, procedendo oltre nell'ordine del giorno.

(*Il segretario deputato Massari procede all'appello nominale.*)

Si procederà ora all'estrazione a sorte dei nomi dei deputati che dovranno comporre le Commissioni di scrutinio delle schede per la nomina di questi sei commissari.

(*Si procede al sorteggio.*)

Risultano estratti a sorte:

Per la Commissione di vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico i signori: Bargoni, Cadorna, Musmeci, Seismit-Doda Luigi, Marcone, Trigona Vincenzo, Bandini, Restelli, Salaris, Pescetto.

Per la Commissione di vigilanza sul fondo del culto i signori: Del Medico, Seismit-Doda Federico, Marazio, Silvestrelli, De Riso, Gigante, Cadolini, Romagnoli, Sebastiani.

Per la Commissione di vigilanza per la biblioteca i signori: Gravina, Orsetti, Garzoni, Morini, Civinini, Fiastri, Marzi, Asproni, Collotta, Pècile.

Queste Commissioni di scrutinio sono convocate per questa sera alle otto.

#### PRESENTAZIONE DI RELAZIONI E DI PROGETTI DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** I presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

**RICASOLI**, ministro per l'interno. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sui servizi dipendenti dal Ministero dell'interno pel secondo semestre del 1866 ora scadente.

**PRESIDENTE.** Si dà atto al signor presidente del Consiglio della presentazione di questa relazione.

Do facoltà all'onorevole ministro dell'istruzione pubblica di parlare.

**BERTI**, ministro per l'istruzione pubblica. Ho l'onore di presentare alla Camera:

1° Una relazione sui sussidi distribuiti ai maestri elementari del regno; (V. Stampato n° 20.)

2° Un progetto di legge intorno alle scuole degli adulti; (V. Stampato n° 19.)

3° La ripresentazione del progetto di legge per l'istruzione classica secondaria. (V. Stampato n° 18.)

**PRESIDENTE.** Si dà atto al signor ministro della pubblica istruzione della presentazione di questa relazione e dei due progetti di legge di cui ha parlato.

**SCIALOJA**, ministro per le finanze. Ho l'onore di depositare sul banco della Presidenza la relazione della

Corte dei conti per l'anno 1865, prescritta dall'articolo 31 della legge 14 agosto 1862. (V. Stampato n° 21.)

**PRESIDENTE.** Si dà atto al signor ministro di finanze della presentazione di questa relazione, che sarà inviata alla stampa e distribuita ai signori deputati.

#### RELAZIONE, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER PROROGA DEI TERMINI PER LE ISCRIZIONI IPOTECARIE ALLE CORPORAZIONI RELIGIOSE.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione sul progetto di legge per la proroga dei termini per le iscrizioni dei privilegi e delle ipoteche alle corporazioni religiose soppresse.

Invito l'onorevole Camerini a riferire su questo progetto di legge.

**CAMERINI**, relatore (legge la relazione). (V. Stampato n° 3-A)

**PRESIDENTE.** Il disegno di legge proposto dal Ministero e già approvato dal Senato era in questi termini:

« *Articolo unico.* Il termine di un anno stabilito dall'articolo 37 del regio decreto 30 novembre 1865, numero 2606, per le iscrizioni dei privilegi e delle ipoteche indicate nello stesso articolo, è prorogato a tutto il 30 giugno 1867 riguardo ai privilegi e alle ipoteche competenti secondo le leggi anteriori agli ordini ed alle corporazioni religiose soppresse dalla legge 7 luglio 1866, numero 3036, ed agli enti i cui beni stabiliti per effetto della legge stessa debbono essere convertiti.

« Il termine stabilito dalle leggi anteriori per le rinnovazioni delle iscrizioni prese sotto l'impero delle medesime, del quale è cenno nell'articolo 41 dello stesso decreto 30 novembre 1865, è anche prorogato a tutto il 30 giugno 1867 riguardo ai privilegi e alle ipoteche competenti agli ordini, alle corporazioni ed agli enti anzidetti, qualora il termine medesimo fosse per iscadere giusta le accennate leggi prima del detto giorno. »

Come ha inteso la Camera, la Commissione ha proposto una modificazione a questo progetto di legge.

Se ne dà lettura:

« *Articolo unico.* Il termine di un anno stabilito dagli articoli 37 e 41 del regio decreto del 30 novembre 1865, numero 2606, per le iscrizioni e rinnovazioni di privilegi ed ipoteche indicate negli stessi articoli, è prorogato a tutto il 30 giugno 1867.

« È parimente prorogato a tutto il 30 giugno 1867 il termine stabilito dalle leggi anteriori per le rinnovazioni delle iscrizioni prese sotto l'impero delle medesime, qualora i detti termini fossero per iscadere dopo il 30 dicembre 1866 a tutto il 30 giugno 1867; salvi però i diritti acquisiti per termini precedentemente scaduti. »

Prego il signor ministro di grazia e giustizia a dichiarare se accetta questa modificazione.